

Parte da Palermo il RoadShow dello Sportello Innovazione

Parte da Palermo la prima tappa di



«Sportello Innovazione: sosteniamo il nostro Futuro», il road show organizzato e fortemente voluto dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio e da Assintel che

L'incontro è stato incentrato sulla presentazione dei servizi di assistenza e consulenza dello Sportello Innovazione che si rivolgerà a tutte quelle imprese che vogliono crescere e reinventarsi nel proprio mercato di riferimento. Ma è stata una occasione fondamentale per conoscere meglio le azioni e le opportunità rivolte alle imprese legate al piano di attuazione 2017-18 del PO-FESR 2014-2020.

Palermo come prima tappa ha inaugurato un lavoro di collaborazione tra pubblico e privato in un'ottica di potenziamento aziendale all'insegna del rinnovamento, fornendo un pratico aiuto agli imprenditori per districarsi tra le possibili varianti di investimento e accedere alle risorse messe a disposizione dalla regione e volte alla realizzazione della Strategia Europa 2020. Presenti: Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo; Pietro Ambra, vice presidente nazionale Giovani imprenditori Confcommercio; Emanuele Spampinato, vice presidente nazionale Assintel; Mariella Lo Bello, assessore regionale Attività produttive; Giovanni Imburgia, presidente Giovani Confcommercio Palermo; Rosario Minasola, presidente Assintel Palermo; Margherita Tomasello, vice presidente di Confcommercio Palermo e Dario Tornabene, dirigente dell'assessorato regionale Attività produttive, che ha esposto il contenuto delle azioni.

«Venerdì scorso abbiamo pubblicato i primi quattro bandi che saranno a disposizione delle aziende su ricerca, innovazione e competitività delle imprese - ha affermato l'assessore regionale Mariella Lo Bello - che rappresentano una serie di agevolazioni adeguate alle imprese siciliane che vogliono crescere, che hanno bisogno di un rilancio. La Sicilia ha bisogno di tante imprese, il che equivale ad avere tanto lavoro. Abbiamo inaugurato anche questo percorso di servizio per le imprese attraverso lo Sportello Innovazione. Si parte, come accennato, da ricerca e innovazione e competitività ma ci sono altri 21 bandi pronti, complessivamente i bandi sono 25. Li aspettavamo da tempo e ovviamente ci saranno dei paletti per evitare forme di speculazione. Per la Sicilia è un momento straordinario - ha aggiunto Lo Bello - 1 miliardo e 200 milioni riguardano questi bandi, ma abbiamo la programmazione europea con fondi Fesr che ammontano complessivamente a 4,4 miliardi destinati alle nostre imprese. Sono risorse essenziali per le imprese siciliane che hanno bisogno di innovare, diversificare, internazionalizzare i propri prodotti».

«Lo Sportello innovazione è nato in funzione dell'offerta di servizi alle imprese che vogliono trovare una nuova e più aggiornata strada per competere e crescere e vogliono trovare nuove vie nel proprio settore di riferimento - ha detto Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo - Ci auguriamo che tante nostre aziende possano beneficiare delle risorse a disposizione e che queste misure diventino strategiche per sostegno e crescita delle nostre imprese che più di altre sono esposte alla concorrenza in un mercato ampiamente liberalizzato, e quindi richiedono competenze manageriali, di marketing, di pianificazione, di gestione del personale e dei meccanismi di funzionamento e di redditività del business. L'innovazione, soprattutto in questo lungo periodo di crisi, rappresenta un fattore di sopravvivenza, di competitività e, in prospettiva di crescita per le imprese e per il nostro territorio. Deve, dunque, essere sostenuta con tutti i mezzi a disposizione», ha affermato Patrizia Di Dio.

«Con lo Sportello innovazione - ha spiegato Giovanni Imburgia, presidente dei Giovani di Confcommercio Palermo - diamo servizi concreti a giovani e non e creiamo opportunità imprenditoriali facendo incontrare domanda di innovazione da parte delle imprese associate con l'offerta di servizi e prodotti qualificati da parte delle aziende anch'esse associate che si occupano proprio di questo con professionalità e competenza. Inoltre - ha proseguito Imburgia - forniamo informazioni generali ai giovani o nuovi imprenditori su come muovere i primi passi e su come dare «gambe alle proprie idee» e supportiamo le aziende esistenti nella formazione mirata a prendere le decisioni giuste nei nuovi contesti creati dalla rivoluzione digitale e tecnologica. L'innovazione è la benzina della crescita, senza innovazione non si cresce e non ci si sviluppa. Secondo una indagine di Format Reserarch di Roma in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, in Italia abbiamo la maggiore percentuale europea di giovani imprenditori con meno di 40 anni con 1 milione 115 mila imprese, la maggior parte si trova nel Mezzogiorno, il

41,5% di tutte le imprese giovani» ha concluso Imburgia

«Il programma operativo Fesr 2014/20 - ha sottolineato Pietro Ambra, vice presidente nazionale Giovani Imprenditori Confcommercio - rappresenta una grande opportunità per il nostro territorio e richiede lo sforzo della politica per rendere l'apparato burocratico trasparente e semplificato, con il superamento delle logiche convenzionali, si pensi al carico fiscale; e alle aziende di essere pronte ad accogliere il cambiamento. Investire nell'innovazione vuol dire creare valore anche per il territorio e gli strumenti per accelerare oggi ci sono. Lo Sportello innovazione è un esempio pratico per una crescita consapevole sostenuta dai Giovani Imprenditori di Confcommercio e Assintel».

«Presto si renderà operativo il network impresa 4.0 - ha detto Emanuele Spampinato, vice presidente nazionale Assintel - un percorso di crescita e supporto alle aziende attraverso i punti impresa digitale, innovation hub e competence center. Sportello innovazione vuole essere una base di anticipazione e sperimentazione del modello EDI Confcommercio; formazione, orientamento e sostegno per accelerare il processo innovativo delle imprese attraverso un percorso di accompagnamento nel districato mondo dei bandi per rendere, in tal modo, il nostro territorio competitivo».